

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 7 dicembre 2022, n. 2036

POC Puglia 2014-2020. Approvazione progettazione di dettaglio intervento 2.4. "Orientamento alla Scuola dell'Area Interna Gargano". DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO e IMPEGNO DI SPESA. Approvazione Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Comune di Cagnano Varano.

La Dirigente della Sezione Formazione

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 -2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;

CONSIDERATO CHE:

la Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con Delibera di Giunta Regionale n. 1628/2017, il Gargano come terza area candidata alla SNAI, dando mandato all'Autorità di Gestione di avviare la procedura negoziale per la definizione degli interventi a valere sulle risorse del POR Puglia 2014/2020;

L'Area interna Gargano, costituita dai Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Monte Sant'Angelo, Vico

del Gargano, ha trasmesso la Strategia al Comitato nazionale in data 29 luglio 2020, che la ha approvata con nota prot. DPCOE-0003267-P-24/08/2020;

Con D.G.R. n. 1513 del 10 settembre 2020, si è provveduto a prendere atto della Strategia d'Area interna del Gargano e ad approvare la proposta di utilizzo dei 3 milioni di euro a valere sulle risorse regionali, ripartite in:
- € 2.260.880,00 a valere sul PAC Puglia 2007-2013;
- € 739.120,00 a valere sull'Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, suddivisi, nella Strategia allegata alla DGR, in € 330.000,00 per la misura 2.2 Istituto Tecnico Superiore (ITS) 330.000,00; € 309.120,00 la la misura 2.3 Enti di Formazione; € 100.000,00 per la misura 2.4 - Orientamento alla Scuola;

Con nota prot. AOO_165/6913 del 05.11.2021, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto a trasmettere l'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Gargano, approvato in data 21.07.2021;

Con D.G.R. n. 742 del 23.05.2022 sono state riprogrammate le somme a valere sulle azioni 10.1 e 10.3 del POC e non del POR, per realizzare le attività relative alla formazione e in particolare ai Percorsi per il conseguimento di qualifiche professionali, al Corso ITS e all'Orientamento alla Scuola dell'Area Interna Gargano;

Considerato altresì che:

il POC della Regione Puglia 2014-2020, approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, nasce a seguito della riprogrammazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, consistente nella rimodulazione finanziaria tra Assi volta a finanziare la manovra anti crisi generata dalla pandemia da COVID-19, e concorre al perseguimento delle finalità della politica di coesione 2014-2020 attraverso una strategia volta a favorire il raggiungimento degli obiettivi già inseriti nel Programma operativo regionale (POR) a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) e sul Fondo sociale europeo (FSE). Secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 10/2015 i programmi di azione e coesione sono finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione ex lege 183/1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso.

Il Programma è coerente con la struttura della programmazione strategica indicata nei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 e nell'Accordo di Partenariato, e si pone in un'ottica di piena complementarità con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, come confermato dalla presenza dei medesimi Assi di intervento già presenti all'interno del POR.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 24/06/2021, acquisita in ingresso agli atti della Sezione al prot. n. r_puglia/AOO_137/PROT/01/07/2021/0027154, il Comune di Cagnano Varano ha approvato la Progettazione di Dettaglio dell'Intervento 2.4 "Orientamento dell'Area Interna del Gargano", parte integrante della Strategia di Area Interna del Gargano, e ha nominato come RUP il geom. Pio d'Atti;

A seguito della verifica di quanto argomentato e dettagliato nell'Intervento 2.4 "Orientamento dell'Area Interna del Gargano", in relazione agli obiettivi, alle azioni e attività, al quadro economico dettagliato e al relativo cronoprogramma, la Sezione con nota prot. n. 17913 del 06/06/2022, ha chiesto un maggior dettaglio della progettazione esecutiva delle attività, con particolare riguardo alle attività, alle specifiche dei costi preventivati e al cronoprogramma;

Con nota prot. n. 12050 del 25/11/2022, acquisita in ingresso agli atti della Sezione al prot. n. r_puglia/AOO_137/PROT/28/11/2022/0035380, il Comune di Cagnano Varano ha inviato:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 10/11/2022 con la quale è stata nominata la sig.ra Antonia IANNONE quale RUP dell'intervento 2.4 "Orientamento dell'Area Interna del Gargano";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 102 del 24/11/2022 con la quale è stato rimodulato il piano

- finanziario dell'intervento 2.4, aumentando il livello di dettaglio rispetto a quanto fatto con la precedente Delibera di Giunta Comunale n. 64 del 24/06/2021;
- il piano finanziario dell'Intervento 2.4 e il relativo cronoprogramma;

RITENUTO accoglibile il progetto esecutivo "Orientamento alla Scuola dell'Area Interna Gargano", di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 64 del 24/06/2021, successivamente integrata con Delibera di Giunta Comunale n. 92 del 10/11/2022, conforme all'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Gargano, approvato in data 21.07.2021,

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente atto, si sottopone l'adozione della seguente proposta:

- autorizzare la progettazione di dettaglio dell'intervento 2.4 "Orientamento alla Scuola dell'Area Interna Gargano";
- procedere, per quanto innanzi riportato, all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante in parte entrata e parte spesa e alla regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Cagnano Varano per l'attuazione dell'intervento selezionato;
- approvare il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Cagnano Varano, allegato sub lettera "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel rispetto delle direttive del SiGeCo.

E, allo scopo, si attesta:

che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;

che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;

che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Funzionario P.O.

*Responsabile del Sistema Regionale
di Accreditamento degli Organismi Formativi
Dott. ssa Luisa Maraschiello*

Verifica al sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016 "Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2022 approvato con L.R. n. 51/2021 e D.G.R. n. 2/2022

- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
 - ***19 - Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione***
 - ***5 - Sezione Formazione***

- Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale
- Titolo : 1 - Spese correnti
- Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti
- Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.01.02.003
- Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:
 - ✓ 8 (capp. U1504038 – U1504039)

DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO e l'IMPEGNO DI SPESA in favore di:

Comune di CAGNANO VARANO (c.f. 84000390710 - p. iva 00431950716 - sede legale Via Aldo Moro, n.1)

PARTE ENTRATA**DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO** della complessiva somma di **€ 70.000,00** così come segue:

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codice: 1

TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2023
2.6	E2032432	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.101.1	E.2.01.01.01.001	€ 70.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:**POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.**Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: **Ministero dell'Economia e Finanze.****PARTE SPESA**Viene effettuato l'**IMPEGNO DI SPESA** della complessiva somma di **€ 100.000,00** come di seguito specificato:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	M.P.T.	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2023 competenza
2.6	U1504038	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.3 - AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA STATO	15.4.1	2	8	U.1.04.01.02.003	€ 70.000,00
2.6	U1504039	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 10.3 - AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA REGIONE	15.4.1	2	8	U.1.04.01.02.003	€ 30.000,00

Spesa autorizzata ai sensi della D.G.R. n. del 1720 del 29/11/2022

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell'e.f. 2023;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio.

I sottoscritti attestano che:

- il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;
- non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

Ritenuto di accogliere il progetto esecutivo "Orientamento alla Scuola dell'Area Interna del Gargano", di cui alle Delibera della Giunta Comunale n. 64 del 24/06/2021 e 102 del 24/11/2022, conforme all'accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto in data 21.07.2021;

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. D.G.R. n. 1513 del 10 settembre 2020 e dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 21.07.2021;
- di dare atto che la spesa complessiva per finanziare la proposta progettuale ammessa a finanziamento è pari ad € 100.000,00;
- di procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante in parte entrata e parte spesa per la somma complessiva di € 100.000,00 a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020 — Asse X — Azione 10.3 in favore del Comune di Cagnano Varano, così come dettagliato nelle tabelle contenute nella Sezione adempimenti contabili per la realizzazione del progetto selezionato a seguito di procedura negoziale nell'ambito dell'Area Interna Gargano, individuato e ammesso a finanziamento con DGR n. 1513 del 10 settembre 2020;
- di approvare l'allegato "A" - schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Cagnano Varano per la realizzazione delle attività previste, da sottoscrivere successivamente all'adozione del presente atto;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;
- di disporre con successivo e separato atto, la liquidazione del finanziamento della somma di € 100.000,00 in favore del Comune di Cagnano Varano per l'intervento "Orientamento alla Scuola dell'Area Interna Gargano". Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine, più l'Allegato A di n.10 pagine, per complessive n. 16 pagine:
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e al Responsabile di Policy;
- sarà reso noto al Soggetto beneficiario dal Servizio scrivente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.comunecagnanovavano@pec.it.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. M. Calzetta



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE



Unione europea
Fondo sociale europeo



**REGIONE
PUGLIA**



Il futuro alla portata di tutti

**POC
PUGLIA
2014-2020**

**REGIONE PUGLIA
POC PUGLIA 2014-2020 ASSE X – AZIONE 10.3 “Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e
mercato del lavoro”
DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA
REGIONE PUGLIA
E
COMUNE DI CAGNANO VARANO
PER LA REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO
“Orientamento alla Scuola dell’Area Interna Gargano”
CUP _____**

La Regione Puglia, di seguito detta “Regione”, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F.80017210727, rappresentata ai fini del presente Disciplinare dall’Avv. Monica Calzetta, Dirigente della Sezione Formazione e il Comune di Cagnano Varano, di seguito Soggetto beneficiario, con sede in _____ rappresentato ai fini del presente Disciplinare dal legale rappresentante (o suo delegato) _____ convengono e stipulano quanto segue:

VISTO

- *il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;*
- *il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;*
- *la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 dell’8/7/2020.*
- *la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea dell’8 luglio 2020.*
- *le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;*
- *il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;*
- *la Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il “Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020 e sue successive modifiche;*
- *Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Formazione all’Avv. Monica Calzetta, ai sensi dell’art. 22, comma 2, del DPGR 22/2021;*
- *Il POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.*



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE

PREMESSO CHE

- *La Regione Puglia ha aderito alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con Delibera di Giunta Regionale n. 1628/2017, il Gargano come terza area candidata alla SNAI, dando mandato all'Autorità di Gestione di avviare la procedura negoziale per la definizione degli interventi a valere sulle risorse del POR Puglia 2014/2020;*
- *Con D.G.R. n. 1513 del 10 settembre 2020, la Regione Puglia ha preso atto della Strategia d'Area interna del Gargano;*
- *Con nota prot. AQO_165/6913 del 05.11.2021, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto a trasmettere l'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Gargano, approvato in data 21.07.2021;*

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Cagnano Varano, capofila Area Interna, beneficiario di un contributo finanziario di € 100.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "Orientamento alla Scuola dell'Area Interna Gargano" a valere sul POC Puglia 2014/2020, Asse X, Azione 10.3. e finalizzato a rendere i ragazzi residenti nei cinque Comuni dell'Area Interna Gargano, della fascia d'età dai 12 ai 18 anni, delle nuove offerte formative previste con l'istituzione di un percorso ITS e due percorsi di qualifica professionale, al fine di riavvicinare gli studenti a percorsi di studio coerenti con la vocazione del territorio e dunque al mercato del lavoro locale.

1. Il Soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla Regione Puglia - Sezione Formazione il presente Disciplinare debitamente sottoscritto in formato digitale per accettazione da parte del suo legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile del Procedimento.
2. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione Puglia - Sezione Formazione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

Art. 2 – Intervento

Il soggetto beneficiario si impegna a realizzare l'intervento presentato alla Regione e da questa approvato consistente in un'attività di animazione e comunicazione rivolta agli alunni degli istituti scolastici del territorio. Nello specifico l'intervento ha come obiettivi:

- favorire l'accesso a quei percorsi di istruzione e formazione che più si adattano alle conoscenze e competenze possedute da adolescenti e giovani e sono in linea alle loro aspirazioni professionali, riducendo, in tal modo, il fenomeno dell'abbandono scolastico che nell'area interna registra tassi più alti di quelli provinciali e regionali;
- permettere agli istituti scolastici ed alle istituzioni formative di riprogrammare i piani dell'offerta formativa e le progettazioni di corsi di formazione in linea con le esigenze di alunni ed allievi e del tessuto imprenditoriale locale;
- favorire una migliore "occupabilità" dei giovani coinvolti;
- costruire una "comunità orientativa educante" che coinvolga, a livello locale, il mondo dell'istruzione e della formazione, il mondo del lavoro, il mondo del terzo settore, il mondo istituzionale;
- elaborare strumenti operativi per l'orientamento adattati alla realtà locale da utilizzare negli anni successivi.

Nello specifico, le attività previste sono le seguenti:

1. **Analisi del contesto**, ovvero un censimento dei percorsi di istruzione e formazione presenti sul territorio con contestuale rilevamento delle esigenze delle imprese in termini di fabbisogni del personale a mezzo di invio di un questionario su form telematico;
2. **Elaborazione della Brand identity e del piano di comunicazione**: è prevista la creazione di un logo, da utilizzare sia nel corso del progetto sia nelle attività post-progetto, che i beneficiari delle attività adopereranno quale segno distintivo dei luoghi in cui si svolgeranno le attività, dei materiali e della documentazione progettuale, della comunicazione con l'obiettivo di rendere l'intera comunità informata delle opportunità offerte dalla strategia per l'area interna Gargano.
3. **Realizzazione sito web con interfaccia per i social**: il portale dovrà contenere sezioni dedicate a news ed eventi, diffusione di materiali e documentazione per l'orientamento, data base dell'offerta di istruzione e formazione, pagina disponibile per ciascuna scuola/ente di formazione, data base di archiviazione della documentazione di orientamento disponibile per ciascuna scuola/ente, funzionalità per il matching tra offerta e domanda formativa. Il sito web dovrà essere ottimizzato per la fruizione dei contenuti attraverso i social degli enti coinvolti nel progetto.



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE

4. **Realizzazione video/shooting fotografico:** saranno prodotti video e fotografie sul territorio, con particolare focus sulle caratteristiche e sugli aspetti peculiari del territorio di riferimento, e sulle attività scolastiche e di formazione svolte dalle scuole e dagli enti formativi presenti nell'area interna.
5. **Sensibilizzazione e animazione target group:** si prevede di attivare specifiche azioni di sensibilizzazione rivolte a studenti delle scuole e allievi della formazione (con età compresa tra i 12 e i 18 anni), famiglie di studenti e allievi, insegnanti, stakeholder locali (imprese, organizzazioni di categoria, terzo settore, soggetti pubblici). Tale azione è propedeutica alle giornate di orientamento ed ha l'obiettivo di favorire la massima partecipazione all'evento di tutte le categorie interessate.
6. **"Giornate dell'orientamento":** queste giornate verranno organizzate sul modello delle manifestazioni di settore dedicate al matching tra domanda e offerta di istruzione e formazione e domanda e offerta di lavoro. Nell'ambito della manifestazione dovranno essere organizzati:
 - Seminari di approfondimento sul tema dell'orientamento e del mercato del lavoro rivolti a docenti e formatori;
 - Incontri con le imprese del territorio e con imprese testimonial;
 - Sportello consulenziale per le famiglie di studenti e allievi;
 - Laboratori di orientamento di gruppo rivolti a studenti e allievi con orientatori ed esperti in bilancio delle competenze con focus sulla cultura del lavoro e dell'autoimprenditorialità (career management skills).
7. **Diffusione dei risultati:** l'intera attività svolta sarà oggetto di una rielaborazione con la predisposizione di un kit per l'orientamento informatizzato e reso disponibile sul sito web di progetto e sui siti web degli istituti coinvolti.

Le spese ammissibili per la realizzazione delle attività innanzi descritte dovranno essere conformi al seguente quadro economico:

ANALISI DEL CONTESTO	
Analisi territoriale: censimento percorsi di istruzione e formazione presente sul territorio e rilevamento esigenze delle imprese in termini di fabbisogni del personale a mezzo di invio questionario su forn telematico	€ 16.000,00
AZIONE DI ORIENTAMENTO	
Brand identity e piano di comunicazione	€ 7.000,00
Sito web e social, db offerta formativa	€ 14.000,00
Video shooting fotografico	€ 6.000,00
Sensibilizzazione target group aperte al territorio organizzazione di 1 evento nelle scuole 1 per ogni comune Interessato per un totale di n. 5 eventi	€ 5.000,00
Giornate di orientamento (con attività di sensibilizzazione target group) per corso ITS organizzazione di 10 seminari all'interno della sede di ITS, con intervento di testimonial con predisposizione mezzi di collegamento dai comuni	€ 20.000,00
Sportello consulenziale aperto dal 1 dicembre 2022 al 30 maggio 2023 dalle ore 9.30 alle ore 12.00, 3 giorni settimanali nel periodo dicembre '22- giugno '23	€ 16.000,00
PCTO/ Laboratori di orientamento organizzazione di n. 5 incontri da programmare nella giornata del Sabato tra gennaio e marzo 2023	€ 5.000,00
Diffusione dei risultati can kit per orientamento su web	€ 6.000,00
Spese comunali	€ 5.000,00
TOTALE	€ 100.000,00

L'intervento sarà attuato attraverso una procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE

operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. Il soggetto attuatore, pertanto, opererà secondo l'art. 36 lett. b D.lgs. 50/2016 utilizzando la piattaforma telematica M.E.P.A con RDO.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

Il Soggetto beneficiario nel dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare, si obbliga a:

- a. rispettare la normativa comunitaria in materia di fondi strutturali, in particolare *il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013*;
- b. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici con particolare riferimento alle disposizioni in materia di servizi e forniture, nonché quella civilistica e fiscale;
- c. rispettare la normativa nazionale e regionale vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare, precisando che il soggetto beneficiario è tenuto, pena la revoca dell'intervento, ad inserire nei bandi di gara, disciplinari di gara, nonché contratti e capitolati di appalto, le clausole di cui all'art. 3 comma 1 del Regolamento regionale n.31 del 27/11/2009;
- d. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- e. rispettare l'art. 53, comma 16 *ter*, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- f. garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) 821/2014;
- g. autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs 101/2018;
- h. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare;
- i. riportare il CUP generato dalla Sezione Formazione in tutti gli atti amministrativi del soggetto beneficiario (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc.) e in tutti gli strumenti di pagamento (mandati di pagamento, bonifici, ecc);
- j. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- k. provvedere alla comunicazione delle informazioni, all'aggiornamento degli indicatori e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB reso disponibile dalla Regione;
- l. presentare, attraverso il sistema mirweb, la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento e la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;
- m. a rispettare le indicazioni del Programma in materia di aspetti trasversali, ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di formazione, pari opportunità, aiuti di Stato, norme ambientali e sistemi informatici, per gli aspetti di pertinenza rispetto alla tipologia di intervento;
- n. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- o. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione, tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare, con particolare riferimento al Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 1304/2013;
- p. generare il codice CIG (codice identificativo di gara) in relazione alle procedure ad evidenza pubblica attivate: esso dovrà essere riportato in tutti gli atti amministrativi del soggetto beneficiario (atti dirigenziali, corrispondenza, atti di gara, ecc.) e in tutti gli strumenti di pagamento;
- q. rispettare i termini di conclusione dell'intervento indicati nel cronoprogramma così come riportato nel progetto esecutivo.
- r. comunicare all'Autorità di gestione del Programma, entro il mese successivo alla fine di ogni trimestre, tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, ed informarla in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti e a tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;



**REGIONE
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro,
Istruzione e Formazione**

SEZIONE FORMAZIONE

Art. 4 –Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma delle attività così come illustrato nel progetto esecutivo di seguito riportato:

ATTIVITA'	nov 22	dic 22	gen 23	feb 23	mar 23	apr 23	mag 23	giu 23
ANALISI DEL CONTESTO								
Analisi territoriale: censimento dei percorsi di istruzione e formazione presenti sul territorio con contestuale rilevamento delle esigenze delle imprese in termini di fabbisogni del personale								
AZIONI DI ORIENTAMENTO								
Brand identity e piano di comunicazione								
Sito web e social, db offerta formativa								
Video/shooting fotografico								
Sensibilizzazione target group aperte al territorio organizzazione di 1 evento nelle scuole 1 per ogni comune Interessato per un totale di n. 5 eventi								
Giornate di orientamento (con attività di sensibilizzazione target group) per corso ITS organizzazione di 10 seminari all'interno della sede di ITS, con intervento di testimonial con predisposizione mezzi di collegamento dai comuni								
Sportello consulenziale aperto dal 1 dicembre 2022 al 30 maggio 2023 dalle ore 9.30 alle ore 12.00, 3 giorni settimanali								
Laboratori di orientamento organizzazione di n. 5 incontri da programmare nella giornata del sabato								
Diffusione dei risultati can kit per orientamento su web								

2. Nel caso di mancato rispetto dei termini di conclusione dell'intervento così come indicati nel cronoprogramma, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso.
3. Qualora vi siano attività in avanzata fase di realizzazione ma non concluse alla data stabilita nel cronoprogramma, le stesse potranno essere prorogate, a seguito di formale e motivata richiesta, per il tempo necessario alla loro conclusione, e comunque entro e non oltre il termine comunicato dall'Autorità di Gestione per l'ammissibilità della spesa al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Disciplinare.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

La Regione a conclusione dell'intervento, a seguito dell'espletamento di tutte le procedure di affidamento, provvede a rideterminare il contributo finanziario nella misura dell'importo definitivamente accertato, al netto delle somme rivenienti da eventuali economie conseguite.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.

Le spese effettuate sono ammissibili se

1. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso al finanziamento;
2. riferite ad atti giuridicamente vincolanti;
3. giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
4. in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
5. registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata.

Non sono ammissibili:

- le spese relative a beni o servizi rispetto ai quali il Soggetto beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale nazionale o comunitario. A tale proposito, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese imputabili a un bene o servizio, tutti gli originali della documentazione contabile di spesa (mandati e fatture) devono contenere la dicitura "CUP Documento contabile finanziato a valere sul POC PUGLIA 2014-2020 ASSE Azione ____ "_____ " ammesso per l'intero importo o per l'importo di € ____ " (specificare importo);
- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con i soggetti aggiudicatari, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) tranne che non sia recuperabile, ai sensi della normativa nazionale di riferimento, e se attestata dalla ricevuta del modello F24 - Enti pubblici e imputata sulla piattaforma MIRWEB al Soggetto destinatario "Agenzia delle Entrate".

Le spese sostenute dal Soggetto beneficiario e valutate quali non ammissibili ai sensi della normativa vigente e del presente Disciplinare rimangono a carico del Soggetto beneficiario.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del finanziamento concesso avverrà con le seguenti modalità:

a) erogazioni fino ad un massimo del 80% del contributo finanziario definitivo rideterminato, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:

- provvedimenti di approvazione della gara di appalto, indizione, bando, capitolato di gara, lettera di invito, eventuale nomina della Commissione;
- verbali di gara e provvedimenti di aggiudicazione provvisoria e definitiva;
- documentazione probante l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 50/2016 in materia di pubblicità delle procedure di gara e dei relativi esiti (pubblicazione dell'avviso e degli esiti su Gazzetta Ufficiale, per estratto sulla stampa nazionale/locale, all'Albo Pretorio o sul profilo internet del Comune beneficiario, copia del protocollo "in entrata" delle candidature, ecc.);

- contratto di appalto debitamente registrato;
- quadro economico rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al Programma e di quelle a valere sulla quota di cofinanziamento dell'ente beneficiario, e con il relativo provvedimento di approvazione;
- dichiarazione RUP attestante che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria e se, per l'intervento in questione, ricorre o meno l'applicazione della L.R. n. 11/2001;
- verbale di consegna dei lavori e attestazione di avvenuto concreto inizio;
- comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento e del CIG;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dal Regolamento comunitari;
- attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione degli atti contabili tecnico amministrativi.

b) erogazione finale nell'ambito del residuo 20% del contributo finanziario definitivo rideterminato, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:

- Presentazione di domanda di pagamento finale;
- Presentazione della relazione finale, debitamente documentata, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo art. 9;
 - Relazione sul conto finale;
 - Approvazione atti di contabilità finale;
 - Rendiconto finale con il relativo provvedimento di approvazione;
 - certificato di regolare esecuzione con il relativo provvedimento di approvazione;
 - Provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, con indicazione puntuale delle specifiche voci - comprovate da relativa documentazione contabile (fatture, liquidazioni e mandati di pagamento) - imputate a carico della Regione e del beneficiario finale;
 - Anticipazione a carico del Soggetto beneficiario del saldo finale pari al 20% del contributo finanziario definitivo rideterminato, attestato da specifico mandato di pagamento debitamente quietanzato o bonifico bancario;
 - Aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;

- Documentazione fotografica conforme alla normativa comunitaria (affissione targa informativa in merito all'intervento finanziato con i fondi del POR Puglia 2014/2020);
 - Dichiarazioni di cui all'art. 8 del presente disciplinare;
 - Dichiarazione che l'IVA è una spesa ammissibile e non recuperabile dal soggetto beneficiario;
 - Presentazione della scheda di fruizione come da fac-simile fornito dalla Regione Puglia;
3. L'erogazione finale resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.
4. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione dovrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9, comma 4 e all'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.
5. Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente disciplinare siano previste più procedure di affidamento lavori/forniture, le erogazioni saranno effettuate applicando le percentuali indicate al comma 1 del presente articolo all'importo del contributo finanziario spettante per ciascun affidamento. A tal fine il beneficiario sottopone alla Regione una ripartizione per ciascun affidamento del quadro economico rideterminato

Art. 8 – Rendicontazione e monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto, mediante il sistema informativo MIRWEB, a:
- rendicontare le spese sostenute;
 - aggiornare i valori degli indicatori di output (partecipanti all'evento con "CO09 titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED1) e di istruzione secondaria inferiore (ISCED2)")¹
 - presentare la documentazione di cui all'art. 7, salvo diverse successive e specifiche disposizioni della Regione.
2. In assenza di avanzamento della spesa da documentare il Soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.

¹ rilevati attraverso l'All.to 2 della POS D.4 del sistema di gestione e Controllo del POR e sottoscritto dal partecipante, con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.

3. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7. Per quanto concerne il funzionamento del sistema MIRWEB si rinvia al manuale operativo MIRWEB disponibile on line <https://mirweb.regione.puglia.it> nonché al Manuale per le stazioni appaltanti.

Art. 9 – Variazioni all'intervento

1. Non sono consentite variazioni alle finalità, agli obiettivi ed ai contenuti essenziali dell'intervento.
2. Sono, invece, ammesse variazioni non sostanziali dalla proposta purché preventivamente concordate ed autorizzate.
3. È consentito effettuare spostamenti non significativi di somme tra gli importi delle singole voci del quadro finanziario, purché le singole attività previste non vengano modificate nella natura, né negli obiettivi; tali variazioni devono essere comunque preventivamente comunicate alla Sezione Formazione Professionale, con evidenza della relativa entità.

Art. 10 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3, il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa acosi come indicato all'art. 6, nonché a consentire le verifiche in loco in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto dei termini temporali di cui al cronoprogramma delle attività così come riportato nel Progetto esecutivo
3. Potrà costituire altresì motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
4. In caso di revoca il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse resteranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 14– Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

1. Per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi dall'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto, le parti concordano che il foro competente sia quello di B

Art.16- Registrazione del disciplinare

1. Il presente atto firmato in modalità elettronica, con apposizione di firma digitale in maniera disgiunta dalle parti, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 16 Allegato B del D.P.R. n. 642/72 e non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 26 .4.1986 n.131.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Per il Soggetto Beneficiario,
il Legale rappresentante del

Comune di Cagnano Varano o suo delegato

Dott. _____

(firmato digitalmente)

Per la **Regione Puglia**,

il Dirigente della Sezione Formazione

Responsabile dell'Azione

Avv. Monica Calzetta

(firmato digitalmente)